



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**MOZIONE**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

**PREMESSO CHE**

Dopo un mese di coma, alle 12.07 dell'11 novembre 2010, è stata battuta dalle agenzie di stampa la notizia della morte di Luca Massari, il tassista di 38 anni massacrato di botte al quartiere Stadera di Milano;

**CONSTATATO CHE**

Questa, come molte altre, rappresenta una morte assurda per le dinamiche sviluppatesi e per la violenza perpetrata;

**CONSIDERATO CHE**

Sia il barbaro pestaggio cui Luca Massari è stato sottoposto sino alla morte, sia tutto ciò che intorno ad esso è ruotato, non può rimanere confinato nell'ambito comunale in cui il drammatico episodio si è verificato: Milano;

**PRESO ATTO CHE**

Tale delitto propone uno spaccato della società, il più doloroso ed inquietante, di cui ciascun cittadino potrebbe potenzialmente ritrovarsi vittima, e che per l'incredibile crudeltà incarnata, e per l'insensatezza dei gesti compiuti, non può essere sottaciuta;

**ATTESO CHE**

Tra i primi soggetti cui è affidato il compito di esercitare il ricordo, nell'azione finalizzata a che non si riproducano analoghi episodi, vi è il mondo politico;

**VERIFICATO CHE**

Dal sindaco di Milano, dal Presidente della Giunta della Provincia di Milano, dal Presidente della Giunta della Regione Lombardia e da numerosissimi altri esponenti politici, appartenenti e non ai consessi comunale, provinciale e regionale, le prese di posizione, come è giusto che sia, non sono mancate: dalle espressioni di condanna del drammatico gesto a quelle di vicinanza ai familiari della vittima, sino alle enunciazioni da parte dei Presidenti dei rispettivi Consigli comunale, provinciale, regionale, con l'osservanza di un minuto di silenzio prima dell'inizio dei lavori



**Regione Lombardia**  
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**VALUTATO CHE**

Oltre a mantenere vivo il ricordo della vittima occorre che le istituzioni siano propugnatrici di un forte segnale, questa volta non più solo attraverso le parole ma con fatti, concreti e capaci di lasciare un segno sia nei confronti di coloro che durante il processo si appurerà siano stati i materiali esecutori di tale esecrabile fatto sia di incidere sull'iter del processo che si andrà a celebrare: uno tra questi è rappresentato dalla costituzione di parte civile;

**IMPEGNANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÈ IL CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO**

ad attivarsi nella predisposizione ed attuazione di tutti quegli strumenti più idonei a garantire e a far sì che Regione Lombardia si costituisca parte civile nel conseguente processo penale, che avrà come principale obiettivo quello di far luce sull'intera vicenda che ha portato alla brutale aggressione ed alla successiva morte di Luca Massari, appurandone verità e responsabilità.

Milano, 17 novembre 2010

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO**  
**ALLE ORE** 11:43  
**DEL** 17/11/2010  
**SERVIZIO SEGRETERIA**  
**DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**